

SINDACATI

Fp Cgil e Cisl Fp contro l'apertura a San Vigilio

ANCHE UIL FPL, CHIESTA RETTIFICA AL GIORNALE

«Sui nidi è propaganda»

Un'apertura improvvisa, non condivisa e disorganizzata. Fp Cgil e Cisl Fp, in una nota ufficiale, contestano la decisione del Comune di Trento rispetto all'apertura dei servizi dei nidi d'infanzia durante la settimana di San Vigilio. «Sul metodo, il confronto con il sindacato è apparso puramente formale, chiamati in buona sostanza all'ultimo momento a ratificare una decisione già presa - scrivono i sindacati - A nulla è valso sottolineare le ragioni che sin dal 2010 hanno determinato la scelta di chiusura della settimana di San Vigilio, pensata anche per far coincidere le ferie di tutto il personale con la chiusura dei servizi evitando ferie frammentate e una discontinuità educativa e di progetto che si ripercuoterebbe sui bambini».

A sostegno delle posizioni sindacali anche le manifestazioni del personale scolastico, che ha espresso disponibilità a ragionare su eventuali modifiche al calendario del prossimo anno, senza tuttavia andare ad intaccare quanto stabilito in precedenza per l'annualità corren-



te. Difficile infatti proseguono, se non impossibile, organizzare nuovamente le attività, le ferie e le varie tempistiche, anche perché non ci sarebbe garanzia di un numero importante di sostituzioni, come invece dovrebbe esserci. Questo perché, si legge ancora nel documento sindacale, «la Giunta non ha parallelamente stanziato risorse aggiuntive per i nidi in appalto e manca personale educativo disponibile». La decisione della Giunta comunale, concludono

Fp Cgil e Cisl Fp, appare dunque motivata esclusivamente dalla necessità di garantire ai genitori lavoratori una settimana di apertura in più in questo momento di pandemia e, in sostanza, «più propagandistica che di concreta soluzione dei problemi che si dice di voler affrontare». «Senza considerare che il nido d'infanzia - concludono i sindacati - necessita di una programmazione e progettazione accurata per mantenere alti livelli di qualità».